

LA NOTTE DEI MUSEI

Sabato 17 maggio 2014

Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea

Viale delle Belle Arti, 131 – Roma

Ingresso per disabili: Via Gramsci, 71

Ore 18.30, *Alighiero Boetti, una collezione alla Galleria nazionale d'arte moderna*

Ore 20.00, *Dadamaino, Illuminazione fosforescente automotoria sull'acqua, 1969*, accompagnata da un'ambientazione musicale di **Michelangelo Lupone, *Intorno al movimento, 2014***

Ore 22.00, *FOTOSINTESI un amore incondizionato di Michele Mastroianni*, ispirata all'opera di **Paolo Scirpa**, con musica dal vivo di **Ezio Bosso** e proiezioni di **Kanaka Project**

In occasione dell'apertura straordinaria della Notte dei Musei fino alle 24.00, sabato 17 maggio 2014, la Galleria nazionale d'arte moderna ospiterà una serie di eventi a partire dall'inaugurazione alle ore 18.30 di un nucleo di opere di Alighiero Boetti, prestate per un anno alla Gnam. A seguire, alle ore 20.00, nel Cortile del Partigiano della Galleria nazionale si terrà la performance, *Illuminazione fosforescente automotoria sull'acqua*, realizzata da Dadamaino nel 1969 e riproposta questa volta con l'accompagnamento musicale di Michelangelo Lupone. A conclusione della serata, il coreografo Michele Mastroianni presenterà *Fotosintesi, un amore incondizionato*, una performance che rende omaggio all'opera di Paolo Scirpa, *Ludoscopio. Pozzo espansione (1974)*, con le musiche dal vivo del compositore Ezio Bosso e le proiezioni 3D di Kanaka Project.

Alighiero Boetti , una collezione alla Galleria nazionale d'arte moderna

Il 24 aprile del 1994 moriva Alighiero Boetti, la Galleria nazionale d'arte moderna lo ricorda presentando, inserite nel percorso della collezione permanente, un importante nucleo di opere. I 24 lavori concessi in prestito al museo per un anno, sono allestiti nella sala dedicata ai protagonisti della felice stagione dell'arte povera, e documentano la ricerca di Boetti a partire dall'inizio degli anni '70.

Agli arazzi di grandi e piccole dimensioni fanno da contrappunto diverse opere su carta e una significativa raccolta di lavori, tra cui il libro *Classifyng the thousand longest rivers in the world (1977)* che -insieme all'opera già presente nelle collezioni della Gnam, *Per un uomo alienato* del 1968 - offrono un significativo sguardo d'insieme sull'opera di uno dei maggiori protagonisti dell'arte italiana della seconda metà del Novecento, ancora oggi poco rappresentato nelle nostre collezioni pubbliche.

La presentazione di questa collezione, curata da Martina De Luca, è stata resa possibile grazie alla generosità del collezionista e alla collaborazione con la Fondazione Alighiero e Boetti.

Le opere saranno visibili fino al 10 maggio 2015.

DADAMAINO

Illuminazione Fosforecente/ Fluorescente auto-movente sull'acqua

a cura di Anna Maria Nassisi

Intorno al movimento, Ambientazione musicale di Michelangelo Lupone

Nella suggestiva cornice del Cortile del Partigiano della Galleria nazionale d'arte moderna viene riproposta la singolare performance realizzata da Dadamaino nel 1969. In quell'anno sul finire di settembre, per la cura – tra gli altri di L. Caramel, U. Mulas e B. Munari, ha luogo a Como la manifestazione dal titolo significativo *Campo Urbano. Interventi Estetici nella dimensione collettiva urbana*. Per Dadamaino è l'occasione per mettere in scena una vasta opera di grande impatto visivo che gioca sul riflesso e sul movimento di tante tessere fosforescenti poste a galleggiare nelle acque del Lago di Como. Oggi delle piastre luminescenti di polistirolo si muovono nelle fontane del cortile del museo, accompagnate da un'opera musicale appositamente composta da Michelangelo Lupone che intende porgere al fruitore una correlazione tra i micro –eventi che si generano nella fontana e l'intorno musicale.

Ore 20.00, presentazione dell'evento nel Laboratorio didattico con interventi di Maria Vittoria Marini Clarelli, Anna Nassisi, Martina De Luca

Dalle 20.30, performance nel Cortile del Partigiano

Percorso-Performance FOTOSINTESI un amore incondizionato, una produzione di Michele Mastroianni, ispirata all'opera di **Paolo Scirpa**, con musica dal vivo di **Ezio Bosso** e proiezioni di **Kanaka Project**, con la supervisione di Emanuela Garrone, responsabile del Servizio Arti Performative della Galleria nazionale d'arte moderna.

Torna la danza in galleria con il giovane coreografo e regista Michele Mastroianni, che presenta il suo progetto coreografico *Fotosintesi*, che nasce come omaggio all'opera di Scirpa *Ludoscopio. Pozzo-espansione*, entrata a far parte delle collezioni della Galleria nazionale lo scorso anno. La performance che si avvale della collaborazione del compositore Ezio Bosso, che eseguirà due brani al pianoforte, e delle proiezioni luminose realizzate dal gruppo Kanaka Project, intende offrire al pubblico un'esperienza sensoriale fatta di luci, proiezioni, musica dal vivo e danza con l'obiettivo di ripercorrere il percorso simbolico dalla luce al buio e viceversa, il percorso della fotosintesi appunto.

Il Percorso-performance *Fotosintesi* è suddiviso in due fasi:

Fase Luminosa (20 minuti, Sala 1)

Fase Oscura (10 min, percorso sino Sala 28 "opere cinetiche")

Ufficio stampa Gnam

Laura Campanelli

Tel.06-32298328

s-gnam.uffstampa@beniculturali.it